

ROTARY CLUB DI MILANO-PORTA VERCELLINA



20121 MILANO
via Senato, 6
Telefono 799'431

RIUNIONI
Tutti i lunedì del mese
ora 12,45
CIRCOLO DELLA STAMPA
Corso Venezia, 18-Milano

BOLLETTINO N. 7 -1982-1983

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 20 SETTEMBRE '82

Presidente: TOZZI SPADONI

Segretario: MENAFOGLIO

Soci presenti: ALLEGRENI = ARTESI = BANA = BOSSI = CAPELLA =
COLLA VO = DANELLI = DE MOJANA = DRUGMAN =
MARIETTI = MENAFOGLIO = SALVINI = SCHIRALDI
G. = TOZZI SPADONI = VENTURINO = VITALI =

Soci in congedo. AGNIFILI = BENNATI =

Percentuale di presenza: 33.33%

"Amnistia e indulto: chi paga?" è il titolo della conversazione odierna tenuta dal nostro BANA; il tema è proposto in forma provocatoria perchè provocatoria verso la morale del cittadino onesto è la consuetudine, ormai radicata nello Stato Italiano, nel concederli.

Dall 'unità d' Italia sono state decretate oltre 250 amnistie e più di trenta dal '46 ad oggi.

E' una media di quasi 3 amnistie l'anno e la coscienza di ognuno si chiede le motivazioni di questa abdicazione dello Stato di fronte ad un preciso dovere: la punizione dei colpevoli. Nei diversi periodi storici le amnistie sono state giustificate con diverse argomentazioni: per esempio quella del '32, che copri una vastissima gamma di reati, fu concessa per promuovere la pace sociale, quella del '46, '47 e '48 trovarono il loro motivo ispiratore nella volontà di tagliare i ponti con un passato tormentoso.

Oggi ci troviamo di fronte a motivi che lasciano perplessi; le ultime amnistie sono state concesse, come dichiarato espressamente dalla Camera, per sfoltire gli uffici giudiziari da enormi quantità di pratiche e per fare spazio nelle carceri sovraffollate.

Ancora più perplessi lasciano le amnistie occulte, cioè quei provvedimenti giuridici che mirano a privare del loro aspetto illegale, azioni che sono state fatte in aperto contrasto con le leggi. Tali sono per esempio i provvedimenti in materia di edilizia abusiva.

Chi paga? Apparentemente nessuno, neanche i colpevoli. La coscienza però ci dice che forse a pagare è l'uomo onesto.

Interventi: VITALI = DANELLI = SALVINI =

NOTIZIE DELLA SEGRETERIA

- TOZZI SPADONI ha illustrato il programma varato dal Gruppo Mediolanum per la costituzione del 18° Club milanese. E questo come prova che l'esperimento realizzato per la prima volta in un'area metropolitana di unificazione del territorio, è pienamente riuscito. Se infatti l'abolizione dei confini cittadini sarà così proficua da stimolare la crescita del Rotary e non la sua paralisi operativa, altre grandi metropoli come Londra e Parigi seguiranno l'esempio di Milano. Al nuovo Club confluiranno uno o due soci di ognuno degli altri diciassette Club formanti il Mediolanum. Poiché, come previsto dal nostro Statuto, ogni Club deve dare il suo assenso alla costituzione di un nuovo Club, il Consiglio, ma soprattutto i Soci del Porta Vercellina devono discutere e dare un parere positivo e negativo che TOZZI SPADONI riporterà il prossimo 12 ottobre alla riunione del Gruppo Mediolanum.
- Il Consiglio Direttivo è convocato per il 4 ottobre alle ore 10 del mattino in occasione della visita del Governatore Prof. FRANZOSINI.
- Comunicare in Segreteria (VITALI o MENAFOGLIO) i nominativi dei partecipanti all'Interclub di giovedì 30 settembre con Milano-Settimo.

PROSSIME RIUNIONI .

Lunedì 27 settembre -La riunione viene soppressa sostituita da:

Giovedì 30 settembre -ore 20.15
Club 44
(Serale con le Signore)

Interclub con Milano-Settimo
"Un viaggio in Nuova Guinea"

Lunedì 4 ottobre -ore 12.45
Soc. Giardino

Visita ufficiale del Governatore del 204° Distretto Prof. Paolo FRANZOSINI